



Autorità Nazionale Anticorruzione
Unità Operativa Speciale Expo 2015
Il Presidente

Proposte al Commissario unico delegato del Governo per l'Expo Milano 2015 e alla Società Expo 2015 S.p.A. per la corretta gestione delle procedure d'appalto ex art. 19, comma 7, del d.l. n. 90/2014, convertito in legge, con modificazioni, dalla l. n. 114/2014.

Nell'esercizio del potere di cui all'art. 19, comma 7, del decreto in oggetto e tenuto conto delle osservazioni inviate da Expo S.p.A., si formulano le seguenti raccomandazioni per la corretta gestione delle procedure di appalto connesse alla realizzazione dell'evento, distinte con riferimento alle diverse fasi della procedura.

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA

Nella documentazione di gara si dovrà tendenzialmente evitare:

- a. di ricorrere al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nei casi di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa;
- b. di prevedere requisiti di ammissione di carattere economico-finanziario e/o tecnico-professionale troppo stringenti, tali da limitare l'accesso alla gara a un numero ristretto di imprese (il ricorso a criteri che fissano limiti di accesso alla gara, connessi o meno al fatturato aziendale, dovrà essere espressamente motivato, nel rispetto, comunque, del principio di proporzionalità);
- c. di inserire, ove l'aggiudicazione avvenga secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, regole di valutazione (e correlati punteggi) incongrue rispetto all'oggetto del contratto, nonché una graduazione arbitraria delle stesse;
- d. di attribuire alla commissione di gara, ove l'aggiudicazione avvenga secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, una discrezionalità troppo ampia in ordine ai punteggi attribuibili ai singoli elementi dell'offerta (dovranno essere utilizzati criteri rispetto ai quali il giudizio sia, quanto più possibile, misurabile e verificabile in termini oggettivi e non arbitrari; l'attribuzione dei pesi ponderali all'offerta tecnica e all'offerta economica dovrà essere congruamente ed espressamente motivata);
- e. di autorizzare la presentazione di "*varianti progettuali in sede di offerta*", ai sensi dell'art. 76 del Codice, qualora il criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- f. di prevedere un premio di accelerazione (ove previsto, esso dovrà essere determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale e dovrà essere motivato l'apprezzabile interesse sotteso al suo riconoscimento).

È, altresì, opportuno che, in sede di progettazione e di redazione dei documenti di gara, si disciplinino i tempi di esecuzione del contratto e si prevedano penali in caso di ritardato adempimento delle obbligazioni assunte. È auspicabile la previsione di penali in corso d'esecuzione del contratto, sulla base del cronoprogramma, da cui consegua la risoluzione contrattuale al raggiungimento del limite del 10% dell'importo del contratto.

La Stazione appaltante dovrà, infine, prevedere nella documentazione di gara che, ove i concorrenti siano società schermate da persone giuridiche estere o fiduciarie autorizzate, i medesimi siano tenuti a indicare il titolare effettivo.

2. NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La nomina della commissione di gara dovrà tendenzialmente avvenire nel rispetto dei principi che seguono:

- a. i componenti delle commissioni giudicatrici dovranno essere scelti – nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 84, comma 8, del Codice e dell'art. 120, comma 4, del Regolamento – tra personalità del mondo accademico e delle professioni, con consolidata esperienza nella specifica materia, previo esame dei relativi *curricula vitae* e mediante estrazione a sorte dei componenti tra un'ampia rosa di candidati (rapporto non inferiore a 1 a 5);
- b. i soggetti individuati nella rosa di cui al punto che precede dovranno presentare una dichiarazione attestante:
- l'esatta tipologia di impiego/lavoro, sia pubblico che privato, svolto negli ultimi 5 anni;
 - di non svolgere o aver svolto *“alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta”* (art. 84, comma 4, del Codice);
 - se professionisti, di essere iscritti in albi professionali da almeno 10 anni (art. 84, comma 8, lettera a), del Codice);
 - di non aver concorso, *“in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi”* (art. 84, comma 6, del Codice).

La Stazione appaltante dovrà prevedere idonei criteri di rotazione, al fine di evitare la nomina dei medesimi commissari in più procedure di gara.

Per ciascuna procedura di gara, la nomina dei commissari e la costituzione della commissione dovranno avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e non è ammessa la nomina di commissioni di carattere permanente o per più procedure.

La Stazione appaltante è tenuta a comunicare tempestivamente alla U.O.S. i nominativi dei commissari nominati in più commissioni giudicatrici, specificando le eccezionali motivazioni che giustificano la deroga al principio generale di cui sopra.

In sede di gara, i commissari dovranno sottoscrivere una dichiarazione attestante l'assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c., richiamato dall'art. 84 del Codice.

In sede di esecuzione del contratto, inoltre, i componenti della commissione giudicatrice potranno essere chiamati a sottoscrivere una dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, con riferimento a eventuali subappaltatori, fornitori di questi ultimi ovvero fornitori della impresa aggiudicataria.

3. AFFIDAMENTI

La Stazione appaltante sarà tenuta a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia, specificando espressamente le motivazioni nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica, la medesima non abbia proceduto all'esclusione.

La Stazione appaltante sarà tenuta a trasmettere tempestivamente alla U.O.S.:

- a. una dichiarazione – sottoscritta da ciascun componente della commissione giudicatrice – attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni;
- b. una dichiarazione – a firma del legale rappresentante della Stazione appaltante o del soggetto delegato alla sottoscrizione del contratto – attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni;
- c. gli atti attestanti, all'esito delle operazioni di verifica, situazioni di controllo/collegamento/accordo tra i partecipanti alla gara, tali da poter determinare offerte "concordate" (ad esempio, nel caso in cui si riscontri un numero significativo di offerte simili o uguali).

4. ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Durante la fase di esecuzione del contratto, la Stazione appaltante dovrà garantire un canale di comunicazione diretto e costante con la U.O.S., adibito allo scambio di informazioni.

In particolare, la Stazione appaltante dovrà comunicare tempestivamente alla U.O.S.:

- a. le richieste di subappalto, le varianti in corso d'opera e le comunicazioni obbligatorie in base al Codice, nonché l'esito delle richieste pervenute;

b. in caso di subappalto, ove si tratti di società schermate da persone giuridiche estere o fiduciarie, l'indicazione del titolare effettivo dell'impresa subappaltatrice.

La U.O.S. potrà, inoltre, richiedere – per il tramite della Stazione appaltante – alle imprese aggiudicatrici degli appalti ovvero a quelle subappaltatrici, relativamente alle procedure connesse alla realizzazione di EXPO 2015, l'elenco dei propri fornitori di beni e servizi.

Parimenti, la U.O.S. potrà richiedere – per il tramite della Stazione appaltante – ai componenti della commissione giudicatrice, ai componenti degli organi di amministrazione e del *top management* di EXPO 2015 S.p.A., ovvero ai soggetti delegati alla sottoscrizione dei contratti, un'attestazione di insussistenza di cause di incompatibilità con riferimento ai fornitori delle imprese aggiudicatrici e subappaltatrici.

5. AFFIDAMENTI DIRETTI

Prima di procedere a un affidamento diretto o comunque a un affidamento in economia o sotto soglia comunitaria, la Stazione appaltante dovrà verificare la possibilità di accorpate le procedure di acquisizione di forniture, di affidamento dei servizi o di esecuzione dei lavori omogenei.

Sono da preferire modalità di aggiudicazione competitive ad evidenza pubblica ovvero affidamenti mediante cottimo fiduciario, con consultazione di almeno 5 operatori economici anche per procedure di importo inferiore a 40.000 euro.

Si dovranno, inoltre, prevedere penali in caso di ritardo nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali.

In caso di affidamenti diretti, di importo pari o superiore a 40.000 euro, la Stazione appaltante dovrà comunicare preventivamente alla U.O.S.:

- il fine che con il contratto si intende perseguire e le ragioni che hanno determinato la Stazione appaltante a disporre l'affidamento;
- i nominativi degli operatori economici eventualmente invitati a presentare l'offerta e i relativi criteri di individuazione;
- il nominativo dell'impresa affidataria e i relativi criteri di scelta;
- gli eventuali altri contratti stipulati con la medesima impresa e la procedura di affidamento;
- un prospetto riepilogativo di tutti gli eventuali contratti, stipulati dalla Stazione appaltante con altri operatori economici, aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture identici, analoghi o similari.

La Stazione appaltante sarà tenuta a trasmettere tempestivamente alla U.O.S. una dichiarazione – a firma dei soggetti delegati alla sottoscrizione dei contratti o del responsabile del procedimento di affidamento diretto – attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con riferimento all'impresa affidataria e ai fornitori della medesima, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari.

La U.O.S. si riserva la facoltà di inviare l'elenco di ulteriori nominativi (persone fisiche e giuridiche) in relazione ai quali dovrà essere attestata l'insussistenza di situazioni di incompatibilità.

Nel caso dei controlli a campione sugli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro, su specifica richiesta della U.O.S., la Stazione appaltante sarà tenuta a trasmettere gli atti di cui al sopra indicato elenco.

Raffaele Cantone